

**LES MERVEILLES DU MONDE: 23 TUTTI I RII DELLO SCOLMATORE**

Carissima Compagnia Gongolante,  
non so voi ma io, dopo tanto calcestruzzo e tanta terra, sento il bisogno di tanta aria e soprattutto di tanta acqua.

Uscendo dall'ex isola del forte di Mezzacapo, se, invece di andare a destra verso via Gatta, si gira a sinistra verso Zelarino lungo via Scaramuzza, poco dopo il sottopasso della linea ferroviaria, si incrocia il Rio Moro proveniente da Trivignano



Lo scolo Rio Moro scodinzola un paio di volte e poi punta deciso su via Del Forte



affiancandola fino a via Papa Giovanni Paolo II, che attraversa,



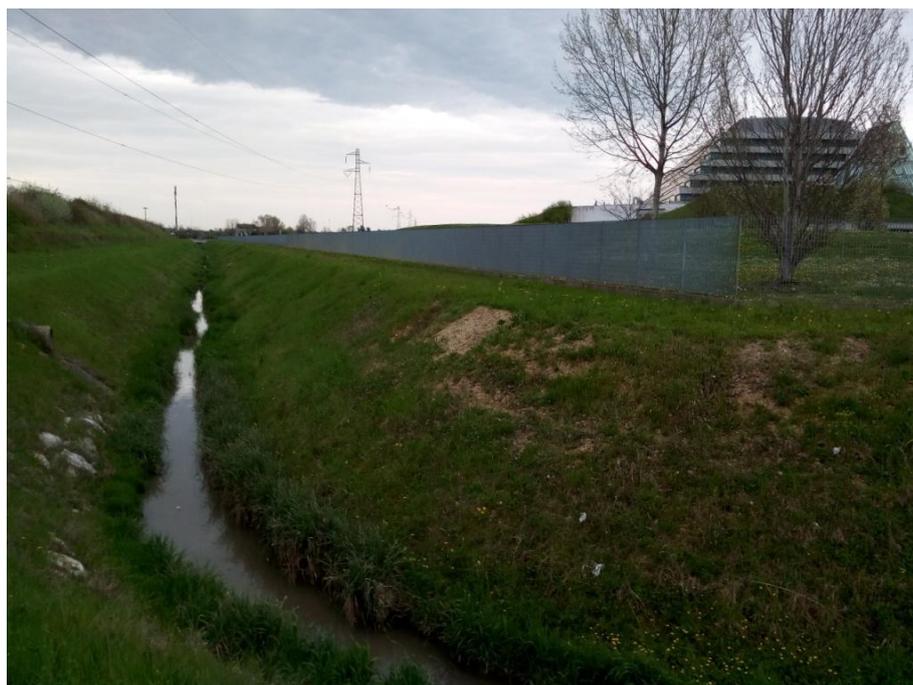
dopo di che curva verso sud.



Il Rio Moro scorre (si fa per dire),



lungo tutta via Giovanni Paolo II a fianco dell'Ospedale dell'Angelo



diretto verso via Paccagnella, lungo cui scorre lo scolo Rio Storto



dentro cui il Rio Moro semiclandestamente si getta.



Il Rio Storto, proveniente da Zelarino



segue il fianco sinistro di via Paccagnella



passando di fronte al padiglione Giovanni Rama, insigne oculista, a Mestre più noto del tortellinaro Rana,



e, in incognito, sottopassa la ferrovia Mestre-Treviso



proseguendo sotterraneamente al fianco destro del centro commerciale "le porte di Mestre".



Il Rio Storto ricompare, dopo la rotonda, a fianco di via Paccagnella,



sottopassa via Tosatto,



il giardino della casa d'angolo



e prosegue lungo via Borgo Pezzana



fin quasi sotto la tangenziale.



Nel punto dove il Rio Storto confluisce nello Scolmatore il canale non si vede dato che è coperto e passa sotto il giardino (sembra essere una costante) della casa rossa



per poi risbucare poco prima della Torre Eva.



Adesso basta risalire il canale Scolmatore che corre lungo la tangenziale fino a via Castellana dove finisce o meglio inizia.

Anche a questa zona è vietato l'accesso, ma per esigenze di soccorso in caso di incidente in tangenziale il cancelletto



non è più alto di un metro ed è superabile anche da un cavallo basso come il sottoscritto.



Qui ha inizio il canale Scolmatore



cui offrono per primi le acque altri due rii: il Roviego e il Cimetto.

Tra il canale Scolmatore e i due Rii c'è di mezzo il fiume Marzenego in cui i due rii versavano, prima della costruzione dello Scolmatore, le loro acque.

Ora il Roviego si divide in due: una parte sottopassa il fiume Marzenego a monte della tangenziale rispuntando lungo via del Gaggian, dove va a costituire una metà dello Scolmatore, mentre l'altra parte sottopassa la tangenziale,



si unisce ad una parte del Cimetto e, sottopassato il Marzenego, esce a formare l'altro 50% delle acque dello Scolmatore.

In buona sostanza oltre che dalla Bazzera Bassa il Canale Scolmatore è composto da una parte delle acque del Rio Cimetto, da quelle dello scolo Roviego e del rio Storto in cui confluisce il rio Moro (tutto la restante acqua arriva da collettori).

Il canale Scolmatore toglie così al Marzenego i contributi d'acqua dei rii diminuendone la portata in modo tale che, anche in regime di piena, il Marzenego non rappresenti un pericolo per il centro abitato di Mestre che attraversa con i suoi due rami che, come ricorderete, sono quello delle Beccherie o della Dogana e quello delle Muneghe o della Campana.

La prossima settimana andremo a scoprire l'altro 50% del Rio Cimetto, e quanto si mormora sul fatto che lo stesso non confluisse nel Marzenego ma continuasse nel sedime che è ora del ramo delle Muneghe o della Campana.

Capisco che la questione possa farvi perdere il sonno, ma ho già scritto anche troppo e dovrete aspettare la mezzanotte di domenica prossima per sapere di questa e di altre ancor più incredibili meraviglie riguardanti il Cimetto e i suoi alti natali.

Basi Grandi e buon 1° maggio a tutt\*.

Carletto da Camisan diventato venexian anzi mestrin

Vi segnalo per venerdì 4 maggio alle 18,00 a forte Mezzacapo - Zelarino il primo incontro del maggio lirico con un incontro sul tema "Sull'ali dorate. Risorgimento e opera lirica" (Vedi locandina).

Vi ricordo che lunedì 7 maggio alle 17,15 a Tessera (VE) la Compagnia Gongolante aderisce alla 12<sup>a</sup> edizione della giornata mondiale della lentezza con una lentissima passeggiata di due chilometri lungo l'argine trecentesco costruito dai veneziani fra laguna e terraferma.

Vedi link: <http://www.vivereconlentezza.it/articolo/passeggiata-lentissima-la-compagnia-gongolante> .

Per avere la possibilità di ristorarci alla fine della passeggiata con un meritato spritz vi chiedo di segnalarmi la vostra partecipazione entro venerdì 4 maggio al 347-3678070.